

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALL'EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE E RELATIVE FUNZIONI DI SUPPORTO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ART. 1 OGGETTO DEL PROGETTO

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- contrastare lo spreco alimentare attraverso la sensibilizzazione dei bambini e delle loro famiglie;
- ridurre gli sprechi alimentari nelle mense scolastiche e proporre alla Commissione mensa eventuali modifiche al menù per diminuire gli scarti;
- favorire nel bambino una percezione adeguata sul valore del cibo come un bene che non può essere tranquillamente eliminato o buttato via;
- favorire il consumo di alimenti importanti e con un ruolo protettivo nella crescita del bambino (frutta e verdura);
- educare i bambini alla riduzione dei rifiuti, alla loro differenziazione e quindi al loro uso e riciclo;
- sensibilizzazione degli operatori addetti alla somministrazione del pasto ad uno sporzionamento attento, calibrato e mai eccessivo degli alimenti;
- sviluppare la consapevolezza che quello che viene "sprecato" è spesso prezioso ai fini della solidarietà sociale o in altre realtà geografiche.

All'interno del suddetto progetto, diventa di fondamentale importanza lo svolgimento di funzioni di supporto al servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale, che l'associazione deve realizzare con propria autonomia organizzativa e secondo il modello organizzativo presentato.

In particolare il servizio consiste in:

- apparecchiatura dei tavoli del refettorio;
- ricevimento pasti prodotti e successiva porzionatura e distribuzione nel rispetto delle catene del caldo e del fresco;
- somministrazione dei pasti;
- sparecchiatura dei tavoli con deposito dei residui alimentari, delle tovaglie e dei tovaglioli nei contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- utilizzo e pulizia della lavastoviglie nei refettori;
- pulizia e sanificazione tavoli;
- rigovernatura delle attrezzature minute, delle stoviglie, posate, utensili e quant'altro utilizzato per l'espletamento del servizio;
- vuotatura dei contenitori utilizzati per l'invio del pasto, rigovernatura e risciacquo degli stessi.

ART. 2 LUOGHI E TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto viene attuato dal lunedì al venerdì presso i refettori dei seguenti plessi scolastici, per complessive 260 circa (duecentosessanta) ore settimanali di intervento.

Scuole dell'Infanzia

	Giorni	N. volontari previsti	N. ore giornaliere	Orario servizio
CAPOLUOGO	Dal lunedì al venerdì	2	2,45	12.00 – 14.00
CERRETTI	Dal lunedì al venerdì	2	2,3	11.30 – 14.00
MONTECALVOLI	Dal lunedì al venerdì	1	2,3	11.30 – 13.45
PONTICELLI	Dal lunedì al venerdì	2	2,45	11.45 – 14.15
SAN DONATO	Dal lunedì al	1	2,3	11.30 – 14.00

	venerdì			
SAN DONATO	Dal lunedì al venerdì	1	1,3	11.30 – 13.00
PARITARIA	Dal lunedì al venerdì	1	2,30	10.45 – 13.15
PARITARIA	Dal lunedì al venerdì	1	3	13.30 – 16.30
TOTALE ORE SETTIMANALI				140

Scuole Primarie

	Giorni	N. volontari previsti	N. ore giornaliere	Orario servizio
CAPOLUOGO	Lunedì	7	3,15	12.00 – 15.15
CAPOLUOGO	Mercoledì	2	2,45	12.00 – 14.30
CERRETTI	Giovedì	3	3	12.00 – 15.00
CERRETTI	Giovedì	1	1,3	12.00 – 13.00
MONTECALVOLI	Lunedì	3	2,45	12.00 – 14.45
MONTECALVOLI	Mercoledì	3	2,45	12.00 – 14.45
PONTICELLI	Dal lunedì al venerdì	4	3	12.35 – 15.05
SAN DONATO	Giovedì	2	2,30	12.30 – 15.00
TOTALE ORE SETTIMANALI				120,15

Il Comune di Santa Maria a Monte di Santa Maria a Monte si riserva la possibilità di dirottare l'intervento, parzialmente o totalmente, da una all'altra delle scuole elencate, e/o di variare gli orari ed i tempi di intervento sopra previsti, nel caso se ne ravvisi la necessità.

ART. 3 UTENZA

Il numero degli iscritti per l'anno scolastico 2016/2017 é quello illustrato nella tabella sotto riportata. Si fa presente che tali numeri, essendo una basata sulle iscrizioni dell'anno scolastico in corso, potrebbero variare ed hanno valore puramente indicativo e non vincolante per il Comune di Santa Maria a Monte, il quale si riserva di effettuare variazioni nei numeri di pasti da servire nei vari plessi scolastici.

Scuole dell'Infanzia	Isritti a mensa A.S. 2016/2017
CAPOLUOGO	n. 53
CERRETTI	n. 36
MONTECALVOLI	n. 52
PONTICELLI	n. 50
SAN DONATO	n. 38
PARITARIA	n. 73

Scuole Primarie	Iscritti a mensa A.S. 2016/2017
CAPOLUOGO	n. 180 Lunedì n. 48 Mercoledì
CERRETTI	n. 88
MONTECALVOLI	n. 75 Lunedì n. 75 Mercoledì
PONTICELLI	n. 104
SAN DONATO	n. 53

ART. 4 DURATA DEL PROGETTO

La prestazione avrà presumibilmente inizio il 01/12/2016 e terminerà il 30/06/2017. I periodi di interruzione per le festività di Natale e Pasqua ed altre festività, compreso eventuali "ponti", corrispondono a quelli previsti dal calendario scolastico adottato dall'Istituto Comprensivo Statale di Santa Maria a Monte, e comunque a quelli di sospensione del servizio di refezione scolastica;

L'Amministrazione Comunale, verificati i buoni risultati derivanti dall'attività svolta dall'Associazione durante il periodo richiesto, si riserva di prorogare la durata del progetto.

ART. 5 CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo è pari a € 41.500,00 non soggetto al regime di iva, e soggetto al ribasso in sede di presentazione dell'offerta.

L'Associazione provvederà alla rendicontazione del progetto e dei servizi mensilmente. L'Amministrazione provvederà al versamento di quota parte del contributo in tranche trimestrali.

ART. 6 REFERENTE DEL SERVIZIO

L'associazione dovrà comunicare il nominativo del referente del servizio che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere e dovrà garantire la reperibilità nei giorni di espletamento del servizio.

Nel caso di urgenti necessità, il Comune di Santa Maria a Monte si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di impossibilità del supervisore, gli operatori presenti distaccandoli dal normale servizio.

ART. 7 VERIFICA E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel corso della realizzazione ed esecuzione del progetto il Comune di Santa Maria a Monte si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'associazione dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula della convenzione.

ART. 8 CARATTERISTICHE DEI VOLONTARI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

L'associazione dovrà utilizzare volontari idonei sotto il profilo fisico e professionale a svolgere tali prestazioni, e che abbia caratteristiche di provata capacità, onestà e moralità, e adeguatamente formato ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.388 del 27/12/2004 "Legge regionale 12 maggio 2003 (Norme in materia di igiene del personale addetto all'industria alimentare) Attuazione art. 2 (Formazione e controlli).

Il volontario dovrà essere dotato, a cura dell'associazione aggiudicataria, di vestaglie, cuffie, guanti e calzature da utilizzare durante l'esecuzione del servizio ed è tenuto alla stretta osservanza di quanto disposto dal Piano di Autocontrollo adottato dal Comune di Santa Maria a Monte.

In caso di malattia od impedimento del volontario normalmente assegnato al servizio, l'associazione dovrà garantirne la tempestiva sostituzione con altro dotato di pari requisiti.

ART. 9

RISPETTO d.lgs 81/2008

L'associazione è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

L'associazione dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il volontario di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'associazione dovrà comunicare, antecedentemente alla stipula della convenzione, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs sopra indicato.

ART. 10

OBBLIGHI DEI VOLONTARI ADDETTI AL SERVIZIO

L'associazione si obbliga all'incondizionato rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008 e in generale di quanto previsto dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza. Il Comune di Santa Maria a Monte si intende sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità verso terzi per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, libretti sanitari, assicurazioni infortuni e responsabilità. A richiesta del committente, l'associazione aggiudicataria dovrà esibire, anche per quanto attiene l'eventuale sub-appaltatore, i libri paga e matricola del personale impiegato nel servizio e provare di aver effettuato i versamenti contributivi previsti dalle vigenti disposizioni in materia. L'associazione si impegna a mantenere la più stretta disciplina del proprio ed a prendere idonei provvedimenti disciplinari a carico dei volontari che si comportassero in modo non corretto nei confronti della committenza e/o dei commensali fino all'allontanamento nei casi di provata gravità.

L'allontanamento potrà essere richiesto, per motivate ragioni, anche dal Comune di Santa Maria a Monte.

Il volontario addetto al servizio dovrà indossare sopraveste chiara, cuffia e guanti monouso e mantenerne l'irrepreensibile pulizia.

Tutti i volontari impiegati nel servizio dovranno esporre tessera di riconoscimento munita di fotografia come previsto dalla normativa vigente.

L'associazione aggiudicataria è tenuta alla normativa vigente nella Regione Toscana in materia di formazione degli addetti all'industria alimentare.

Se richiesta, l'associazione aggiudicataria assicurerà la partecipazione dei volontari impegnati nel servizio ad attività di formazione o incontri organizzati dal Comune di Santa Maria a Monte.

Il Comune di Santa Maria a Monte, prima dell'avvio dell'esecuzione della convenzione, indirà una riunione al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti i cui l'associazione aggiudicataria è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'associazione aggiudicataria informerà e formerà i propri volontari circa i rischi esistenti nell'ambiente cui è chiamata ad operare.

Tutti i volontari dovranno possedere attestazione di partecipazione al corso HACCPP, ai sensi del D lgs 193/2007.

L'associazione dovrà redigere per ogni refettorio prima dell'inizio del servizio la relazione sulla valutazione dei rischi da interferenze. Il Documento dovrà essere trasmesso al Comune di Santa Maria a Monte, la quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali la associazione appaltatrice dovrà adeguarsi entro 90 giorni dall'inizio dell'attività. Inoltre resta a carico della associazione appaltatrice la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

ART. 11

RESPONSABILI TECNICI E DELLA SICUREZZA

L'associazione dovrà comunicare il nominativo del referente del servizio che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere e dovrà garantirne la reperibilità nei giorni di espletamento del servizio.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 dovrà altresì evidenziare di aver provveduto a:

- nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
- nominare il medico competente di cui nei casi previsti dal D.Lgs 81/2008;
- redigere il documento di valutazione dei rischi;
- procedere ad adeguata e documentata formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute.

ART. 12

CONTROLLI

Il Comune di Santa Maria a Monte ha competenze di verifica e di controllo in ordine all'espletamento, da parte dell'associazione appaltatrice, di tutte le mansioni previste dal presente disciplinare e comunicherà tramite telefono o telefax le irregolarità del servizio stabilendo l'adeguamento entro il termine che riterrà più opportuno. Nel caso in cui

l'associazione non provveda al ripristino della regolare prestazione entro tale termine, il Comune di Santa Maria a Monte provvederà d'ufficio, addebitandone le relative spese defalcandole dall'importo delle quota parte del contributo ancora da corrispondere e, se necessario, dalla cauzione prestata a garanzia. Il servizio potrà essere oggetto di controlli a vista ed organolettici da parte del Comune di Santa Maria a Monte.

E' fatta in ogni caso salva l'attività ispettiva e di controllo dei soggetti istituzionalmente proposti.

ART. 13

RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità per i danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse derivassero al Comune di Santa Maria a Monte, a terzi, a persone o cose si intende senza riserve od eccezioni a totale carico della associazione aggiudicataria salvo l'intervento a favore della stessa di società assicuratrici. A tal fine l'associazione entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva presenterà al Comune di Santa Maria a Monte polizza assicurativa R.C. a copertura dei rischi inerenti la gestione del servizio per un massimale non inferiore € 3.000.000,00 stipulata con primaria compagnia di assicurazione.

ART. 14

TUTELA DELLA LEGALITA'

L'associazione si obbliga ad informare immediatamente il Comune di Santa Maria a Monte in merito a qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso della convenzione con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione e si obbliga, al momento della sottoscrizione della convenzione, a rispettare le disposizioni di cui agli art. 3 e ss. della L 136/2010 ss.nm.ii.

ART. 15

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER RECEDERE DALLA CONVENZIONE E RECEDERE PROGETTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l'organizzazione del progetto e del servizio. Si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione al verificarsi di situazioni di difformità e incompatibilità da quanto stabilito dalla presente convenzione / progetto dandone comunicazione all'Associazione.